



**Comune di AMENO**  
**Provincia di NOVARA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2026 - 2028**  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

# **SOMMARIO**

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

## 1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.*

L'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione triennale 2026/2028 e del D.U.P.S. 2026/2028 coincide con il mandato amministrativo: a seguito delle elezioni amministrative svoltesi in data 08-09/06/2024, è stato eletto il Sindaco ed il nuovo Consiglio Comunale.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali e redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/06/2024, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

## **2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento**

### **Spesa corrente**

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario resta il mantenimento del livello di servizi esistente in un quadro di eliminazione di sprechi e inefficienze.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Le previsioni di spesa per il personale sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio alla data di redazione del presente documento, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia.

Verrà stanziata la somma per spese di formazione e aggiornamento del personale nonché accantonata la somma annua per futuri rinnovi contrattuali.

E' stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente che rispetta i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Lo stanziamento dei fondi di riserva, di riserva di cassa e per crediti di dubbia esigibilità rispettano i limiti di legge.

Verrà assicurata la copertura prevista dalla legge in relazione ai servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983.

Particolare attenzione suscita il progetto PNRR M1.C3.I2 Attrattività dei Borghi cup G59I22000080008 (data finale prevista 06/2026), il quale prevede sul Bilancio di previsione 2026 ancora stanziamento di spesa di parte corrente che sarà oggetto di revisione nei primi mesi dell'anno 2026 a seguito di chiusura esercizio 2025.

### **Spese di investimento**

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

La percentuale di indebitamento prevista, così come desumibile dai dati riportati al bilancio di previsione 2026-2028 è la seguente:

Anno	Interessi passivi (a)	Entrate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2026	€ 563,33	€ 1.174.365,01	0,05%
2027	€ 246,70	€ 1.107.729,79	0,02%
2028	-	-	-

E quindi mantenuta entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Attualmente non è prevista l'accensione di nuovi mutui, considerata però la scadenza al 31.12.2027 di entrambi i mutui in essere, si rimanda a nuova considerazione qualora se ne ravvisasse la necessità.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Nel triennio precedente (2023/2025) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e nella programmazione 2026-2028 resta la necessità di evitare il verificarsi di tali debiti.

### 3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2026/2028, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

#### Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa (affidamento tramite appalto)
- Lampade votive (in economia) – sospensione temporanea per l'anno 2026 a causa di malfunzionamento dell'intero impianto, è in programmazione la relativa manutenzione straordinaria
- Affissioni e pubblicità (economia)
- Servizi cimiteriali (appalto)
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (economia)
- Servizi demografici (economia)
- Servizi turistici (economia e appalto)

#### Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Gestione Scuola dell'infanzia	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Gestione Scuola Primaria	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Trasporto scolastico	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Ameno
Doposcuola	Convenzione tra i comuni di Ameno e Miasino	Capofila Comune di Miasino
Prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Omegna
S.U.A.P.	Convenzione intercomunale	Capofila Comune di Borgomanero
C.L.P.	Convenzione tra i Comuni di Ameno, Armeno, Miasino e Pettenasco	Capofila Comune di Miasino
UTILIZZO DEGLI OBITORI E DEPOSITI DI OSSERVAZIONE DEI PRESIDI OSPEDALIERI	Convenzione con Asl vco	

Attualmente il servizio di Polizia Locale è svolto in economia attraverso l'istituto del c.d. scavalco d'eccedenza ex art. 1 c. 557 L. 311/2004, con la prestazione lavorativa di dipendente del Comune di Orta San Giulio. L'intenzione dell'Amministrazione è di addivenire nell'anno 2026 a un convenzionamento di personale con il Comune di Miasino con quota parte del Comune di Ameno al 33% (12h settimanali).

## Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio area vasta medio novarese
Servizio idrico	Acqua Novara VCO Spa
Servizio socio-assistenziale	Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali con sede ad Omegna - CISS
Turismo	Distretto turistico dei Laghi S.C.R.L. e Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni al 31.12.2023, come da delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 27/12/2024:

Tipologia	Denominazione	% Partecipazione
Organismi strumentali	-	-
Enti strumentali controllati	-	-
Enti strumentali partecipati	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	0,70%
	Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali - CISS Cusio	2,12%
	Consorzio Case Vacanze dei Comuni novaresi	0,18%
	CSI Piemonte	0,04%
Società controllate	-	-
Società partecipate	Acqua Novara VCO spa	0,0242%
	Distretto Turistico dei Laghi Srl	0,08%

Annualmente verranno approvati i dovuti documenti di ricognizione e revisione delle partecipazioni possedute con riferimento all'esercizio n-1.

## 4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## 5. Politica tributaria e tariffaria

### Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Imposta di soggiorno

Non si prevede, nel corso del triennio 2026/2028, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a principi di equità e ragionevolezza, tendo conto del contesto sociale ed economico del territorio.

Relativamente alle entrate tributarie, si conferma la volontà di evitare inasprimenti fiscali per il prossimo triennio, senza pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio e l'erogazione dei servizi.

In materia di aliquote e tariffe l'Ente si propone pertanto di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF, così come approvate con delibera C.C. n. 2 del 27.01.2023, considerato che la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ha modificato gli scaglioni dell'IRPEF applicabile dal 2022, diminuendo le relative aliquote da cinque a quattro.

In base ai commi da 750 a 752 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), per gli anni d'imposta dal 2025 al 2027, gli enti possono continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (con quattro scaglioni di reddito), in luogo dei tre scaglioni di reddito previsti dal comma 2 della stessa Legge di Bilancio ed è quanto si propone di mantenere. Nella prossima manovra economica, sono annunciate importanti modifiche alle aliquote IRPEF, che potrebbero avere delle ricadute anche sull'addizionale comunale, laddove si andassero a modificare anche gli scaglioni di reddito dell'imposta.

- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU vigenti;
- mantenere invariate le tariffe relative all'Imposta di soggiorno;
- riservarsi la facoltà di variare le aliquote TARI sulla base delle risultanze del Piano Finanziario approvato dall'Ente Territorialmente Competente di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi;
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

Obiettivo dell'Ente è altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.



Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

Gli altri diritti di segreteria in materia di servizi demografici sono stati soppressi con delibera G.C. n. 149 del 21.12.2021.

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Lampade votive: sospensione temporanea per l'anno 2026 a causa di malfunzionamento dell'intero impianto, è in programmazione la relativa manutenzione straordinaria
- Servizi cimiteriali
- Proventi da matrimoni
- Concessione locali comunali

Tra le entrate extratributarie trova applicazione dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale istituito dall'art. 1, commi da 816 a 847 L. 160/2019, che sostituisce la Tassa/Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

## 6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Operaio comunale	Ex-B3	1	1	
Segreteria a.g.	EX D1 - Primo Differenziale	1	1	
Ufficio Tecnico	EX C4 - Primo Differenziale	1	1	Parziale 18h
Ufficio finanziario	Ex-D1	1	1	
Ufficio demografici	Ex-C1	1	1	
	TOTALE	5	5	

Con delibera C.C. n. 22 del 27.12.2024 è stata approvata la nuova Convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Orta San Giulio, Ameno e Miasino con la dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia, sciolta però anticipatamente con delibera C.C. n. 25 del 30.10.2025 con decorrenza 01.12.2025. Attualmente quindi le funzioni di Segretario Comunale sono svolte dalla dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia quale reggente a scavalco.

Attualmente l'Ente si avvale dell'operato di personale ex art. 1 c. 557 L. 311/2004 per il servizio di Polizia Locale e per supporto all'ufficio Lavori Pubblici.

Periodicamente per i servizi di manutenzione del territorio comunale e degli edifici pubblici, vengono attivati progetti di sostegno quali cantieri di lavoro per soggetti disoccupati e per L.P.U., nonché, nel settore turistico, bandi di servizio civile universale.

L'intenzione dell'Amministrazione è di addivenire nell'anno 2026 a un convenzionamento di personale con il Comune di Miasino con quota parte del Comune di Ameno al 33% (12h settimanali), al fine di efficientarne il servizio.

Inoltre:

- entro fine anno 2025 è prevista la cessazione di personale ex Cat. C in servizio presso l'ufficio tecnico e relativa assunzione di Funzionario tecnico ex cat. D tramite scorrimento graduatoria del Comune di Carpignano Sesia, come da delibera G.C. n. 93 del 30.10.2025, sempre part-time 18h e sempre a tempo indeterminato;
- a seguito di costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2025 destinato al personale dipendente, con determina n. 63 del 13.11.2025, è stata prevista PEO destinata a n. 1 ex Cat. C.

Si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *"al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di*

aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi". Si rimanda quindi alla successiva sezione specifica per la determinazione delle risorse finanziarie.

## 7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Importanti novità sono derivate dall'approvazione del nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023. In particolare:

- il programma di acquisto di beni, servizi e forniture (da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche) deve essere ora triennale e non più biennale, come accadeva fino al precedente DUP;
- cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate a 150.000 euro per i lavori e a 140.000 euro per beni, servizi e forniture, al netto Iva;
- i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023.

### Lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2026/2028 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 150.000:

#### ESERCIZIO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	Fonte di FINANZIAMENTO	ENTRATA
Videosorveglianza cap. 61/1	€ 85.000,00	Contributo Ministero dell'Interno decreto del 27.12.2024 cap. 66/1 Avanzo vincolato PNRR Pa digitale applicato al bilancio es. 2026	€ 35.000,00 € 50.000,00
Manutenzione Straordinaria campo sportivo cap. 7880/99	€ 20.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri cap. 2034/99	€ 5.000,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 15.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 15.000,00
Sistemazione parco giochi e neogotico cap. 9030/99	€ 71.552,00	Contributo regionale FSC cap. 4001/99 Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 63.552,00 € 8.000,00

Manutenzione straordinaria del verde cap. 62/1	€ 15.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 15.000,00
Messa in sicurezza strade cap. 3474/99	€ 150.000,00	Contributo ministeriale MIT D.L. 104/2023, L. 136/2023 anno 2025 cap. 2302/2	€ 150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 361.552,00</b>		<b>€ 361.552,00</b>

#### ESERCIZIO 2027

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 10.000,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99 Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 1.000,00 € 9.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>		<b>€ 10.000,00</b>

#### ESERCIZIO 2028

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Manutenzione straordinaria beni demaniali e patrimonio cap. 7889/99	€ 10.000,00	Concessioni cimiteriali cap. 4006/99 Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 1.000,00 € 9.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>		<b>€ 10.000,00</b>

#### **Beni, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00**

Nel corso del triennio 2026/2028 si prevede la realizzazione dei seguenti acquisti di importo inferiore ad euro 140.000:

#### ESERCIZIO 2026

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti cap. 6280/1	€ 5.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 5.000,00

#### ESERCIZIO 2027

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI cap. 6280/1	€ 5.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 5.000,00

ESERCIZIO 2028

DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA PREVISTA	FONTE DI FINANZIAMENTO	ENTRATA
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI cap. 6280/1	€ 5.000,00	Concessioni edilizie e sanzioni cap. 4035/99	€ 5.000,00

Per il prossimo triennio 2026-2028 non è attualmente prevista la realizzazione di lavori o l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle soglie rispettivamente del Piano triennale dei lavori pubblici e nel programma biennale degli acquisti, si rimanda a successivo aggiornamento qualora se ne ravvisasse la necessità.

## **8. Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2024.

Per quanto concerne il triennio 2025/2027, le previsioni di bilancio si considerano rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011. Medesimo controllo verrà effettuato nel triennio 2026/2028.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

## 9. Ulteriori strumenti di programmazione

### Programma triennale del fabbisogno di personale 2026-2028

Come già precisato nella sezione strategica, si rammenta che il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: *“al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”*.

Con delibera G.C. n. 29 del 26.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, successivamente aggiornato con delibera G.C. n. 85 del 01.10.2025 nella sola sottosezione 3.3 dedicata al piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028.

### CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

*“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento*

*accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”*

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

#### **Art. 4 D.M. 17 marzo 2020 – Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale**

Il Comune di AMENO registrando una popolazione al 31.12.2024 di n. 867 abitanti appartiene alla fascia demografica A.

In base alla Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50%:

TAB.1 FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	H
1.500.000	50.000.000	25,30%	I
<b>Abitanti al 31.12</b>			
<b>2024</b>	<b>867</b>		
<b>VALORE SOGLIA MIN</b>		<b>29,50%</b>	
<b>VALORE SOGLIA MAX</b>		<b>33,50%</b>	

A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.



Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	867

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	€ 235.958,28
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	-
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	-
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-
1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale (Conv. di segreteria)	-
Componenti escluse: cantiere lavoro disoccupati contributo regionale	- € 4.311,84
Componenti escluse: incentivi funzioni tecniche	- € 636,49
Componenti escluse: rimborso spese elettorali	- € 1.461,80
<b>Totale spesa</b>	<b>€ 229.548,15</b>

Spesa del Personale
Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

#### Entrate correnti

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 727.148,28	€ 754.002,21	€ 827.529,91
2 - Trasferimenti correnti	€ 106.762,07	€ 310.942,33	€ 226.262,50
3 - Entrate extratributarie	€ 166.101,66	€ 151.754,24	€ 120.572,60
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 1.000.012,01</b>	<b>€ 1.216.698,78</b>	<b>€ 1.174.365,01</b>
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			€ 1.130.358,60
F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione 2024			€ 30.901,25
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			€ 1.099.457,35
Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo (soglia 29,50%-rapporto 20,88%)
20,88%	29,50%	33,50%	8,62%
Soglia rispettata	Sì	Sì	
Spesa di personale anno 2024	€ 229.548,15		
<b>Spesa massima di personale</b> (media entrate al netto FCDE*29,50%)	<b>€ 324.339,92</b>		
Incremento massimo spesa (spesa massima-spesa 2024)	€ 94.791,77		
<b>Totale spesa con incremento massimo</b> (spesa 2024+incremento massimo)	<b>€ 324.339,92</b>		

Il comune di AMENO, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera a) ovvero tra 0-999 ovvero limite 29,50 e soglia di rientro 33,50 e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale

e media delle entrate correnti pari al 20,88 si colloca al di sotto della prima fascia e pertanto dispone di capacità assunzionale.

Gli enti virtuosi (cioè quelli che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto dell'Icde inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potranno aumentare la spesa del personale, quindi effettuare nuove assunzioni, a condizione che rimangano all'interno della predetta soglia.

Sono venuti meno i limiti finora previsti del contenimento di questi aumenti in una soglia percentuale della spesa del 2018 (del 2019 per le Province e le Città metropolitane) o di poter usare i risparmi derivanti dalla mancata utilizzazione delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore del citato decreto legge n. 34/2019.

Si registra pertanto un incremento TEORICO di spesa pari ad **€. 94.791,77**

**Limite di spesa ex art. 1 c. 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296:** *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.”*

Rientrando il Comune di Ameno in questo limite, vista la popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, si procede alla verifica suddetta:

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	234.193,00	247.840,00	243.440,00	243.440,00
Spese macroaggregato 103		-	-	-
Irap macroaggregato 102		17.435,00	17.125,00	17.125,00
Altre spese: Convenzione PL		8.000,00	15.150,00	15.150,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>273.275,00</b>	<b>275.715,00</b>	<b>275.715,00</b>
(-) Componenti escluse (B): rimborso elettorale		6.100,00	6.100,00	6.100,00
(-) Componenti escluse (B): contributo Regione Piemonte cantieri disoccupati		4.150,00	4.150,00	4.150,00
(-) Componenti escluse (B): diritti di rogito Segretario		150,00	150,00	150,00
(-) Componenti escluse (B): oneri rinnovo ccnl dipendenti		18.700,00	21.200,00	21.200,00
(-) Componenti escluse (B): Incentivi funzioni tecniche e tributi		10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>		<b>234.175,00</b>	<b>234.115,00</b>	<b>234.115,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

## **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Dlgs 50/2016 fissava l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro”.

Con l’approvazione del nuovo codice D.Lgs n. 26/2023, l’art. 37 prevede che il programma diventi triennale e vadano inseriti gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. Per il triennio 2026/2028 non sono previsti al momento acquisti di tale entità.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell’art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell’adozione di piani triennali finalizzati all’utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Considerato che il Comune di Ameno per quanto riguarda le dotazioni strumentali e anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza.

Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l’utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell’Ente.

## **Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Per il triennio 2026/2028 non si prevedono attualmente interventi in oggetto.